

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Piero IAIA

Il Segretario Generale
f.to Giacomo Vito EPIFANI



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI -BR-

DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

-Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale-

N. 2 del 29/01/2015 Sessione straordinaria - 1^a convocazione Seduta Pubblica

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[X] Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

[] Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

San Vito dei Normanni, 29/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Giacomo Vito EPIFANI

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO 2016 AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) - ATTO GENERALE
-----------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 08:55, nella Casa Comunale, convocato con appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Dott. Piero IAIA
Assiste il Segretario Generale Dott. Giacomo Vito EPIFANI
Eseguito l'appello nominale risultano:

COMUNICAZIONE-INVIO DELIBERAZIONE

Estratto della presente deliberazione è stata trasmessa, contestualmente all'affissione all'albo, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.95 del vigente Regolamento per la convocazione, adunanze e funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informativo di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

San Vito dei Normanni, 02/02/2016

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI
f.to Filomena MAGGI

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	CONTE	Domenico	Sindaco	SI	
2	ARGENTIERI	Alessandro	Consigliere Comunale	SI	
3	MICCOLI	Vito	Consigliere Comunale	SI	
4	NIGRO	Domenico	Consigliere Comunale		SI
5	CAIRO	Giuseppina	Consigliere Comunale	SI	
6	ZURLO	Damiano	Consigliere Comunale	SI	
7	FRACCHIOLLA	Nicola	Consigliere Comunale	SI	
8	IAIA	Piero	Consigliere Comunale	SI	
9	MUSA	Salvatore	Consigliere Comunale	SI	
10	ATZORI	Gionata	Consigliere Comunale	SI	
11	ROSSELLI	Lucia	Consigliere Comunale		SI
12	ERRICO	Silvana	Consigliere Comunale	SI	
13	BOGGIA	Luigi	Consigliere Comunale		SI
14	CARRONE	Federico	Consigliere Comunale	SI	
15	TRAVAGLINI	Federico	Consigliere Comunale		SI
16	NIGRO	Vincenzo Marco	Consigliere Comunale		SI
17	RUGGIERO	Marco	Consigliere Comunale	SI	
			TOTALE	12	5

Per copia conforme per uso amministrativo.

San Vito dei Normanni, 02/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Giacomo Vito EPIFANI

Il Presidente, constatato che il numero di **12** presenti è legale per la validità della adunanza di prima convocazione; Constatato che l'avviso di convocazione è stato notificato nei modi e termini di legge a tutti i Consiglieri, giusta relata di notifica del Messo Comunale, che si allega agli atti della seduta; Dato atto che è stato partecipato al Prefetto con nota n.1535 del 23/01/2016, la data e l'Ordine del Giorno e che copia di detta nota è stata pubblicata all'Albo Pretorio Telematico ed invita il Consiglio Comunale a passare all'esame dell'argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- la legge 190 del 06/11/2012 ha disposto in merito alla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L.11/08/2014 n.114, ha trasferito tutte le competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica all'ANAC riorganizzando la stessa con assunzione delle competenze della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art.7 ha sottolineato la necessità di differenziare le misure in materia di anticorruzione per settori e dimensioni individuando i principali rischi ed i relativi rimedi e dando maggiore efficacia ai controlli in fase di attuazione del PNA e del PTPC;

CONSIDERATO

- che nel corso del 2015 l'ANAC ha svolto un'analisi dei PTPC adottati per il triennio 2015-2017 monitorando la qualità degli stessi per identificare le principali criticità con particolare riferimento alla qualità del processo di gestione del rischio corruzione, alla programmazione delle misure di prevenzione e al livello di coordinamento o integrazione con altri strumenti di programmazione;
- che da tale monitoraggio è emerso un diffuso atteggiamento di mero adempimento nel predisporre il PTPC e non un'attività più vasta e impegnativa di "autoanalisi organizzativa" per far emergere comportamenti e atti contrari al principio di imparzialità cui sono tenute tutte le pubbliche amministrazioni ed i soggetti che svolgono attività di pubblico interesse a prescindere da fattispecie delittuose;
- che quanto evidenziato dall'ANAC pone problemi non risolvibili a breve e che richiedono interventi legislativi a seguito di deleghe ex L.124/2015, i cui effetti possono essere ridimensionati introducendo nei PTPC misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e verificabili nella loro effettiva realizzazione;

VISTA la determinazione n. 12 del 28/10/2015 dell'ANAC recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" al quale si fa espresso rinvio;

DATO ATTO :

- che il Comune di San Vito dei Normanni si era dotato del PTPC in data 30/04/2014 e che a seguito di aggiornamento del Piano Nazionale di cui innanzi il nuovo Responsabile Prevenzione Anticorruzione ha provveduto ad aggiornare lo stesso redigendo un nuovo schema di PTPC per il triennio 2016-2018;
- che lo stesso è stato oggetto di informativa ai Responsabili di Settore in data 28/12/2015, ai componenti della Commissione Consiliare "Affari Generali-Bilancio e Programmazione-Finanze e Patrimonio, Personale e Polizia Municipale" in data 13/01/2016, ai dipendenti dei vari Settori in data 13/01/2016, 15/01/2016, 18/01/2016 e 20/01/2016, oltre che essere stato pubblicato sull'Albo Pretorio on line dell'Ente dall'8 al 18 gennaio 2016;

RILEVATO che, secondo l'ANAC (pag.9 Det. n. 12/2015 punto 4.1.) una ragione della scarsa qualità dei PTPC e della insufficiente individuazione delle misure di prevenzione è senza dubbio il ridotto coinvolgimento della "politica" in senso ampio e pertanto, suggerisce soluzioni che portino alla piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie. In tal senso, per gli Enti Territoriali, ove sono presenti due organi di indirizzo politico uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta) è utile l'approvazione da parte dell'Assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale al fine di esaminare e condividere a più livelli di contenuto del PTPC;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in tal senso ed approvare la presente proposta di deliberazione munita del parere tecnico favorevole del Segretario Generale e del parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, resi ai sensi dell'art.49 – D.Lgs. 267/2000, come in calce riportati;

Durante la discussione entra in aula il Consigliere NIGRO Domenico **Presenti n.13**

- Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1. Di fare** proprio quanto in premessa riportato.
- 2. Di condividere** l'impostazione e le finalità date dal RPC al PTPC 2016-2018 aggiornato alla determinazione ANAC n. 12/2015 e in generale:
 - ✓ **Di ritenere** necessaria la Mappatura dei Processi (art.23) al fine di definire le Aree che, in funzione della natura e delle peculiarità dell'attività stesa, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi. Tanto, anche per eliminare duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienze che offrono ambiti di miglioramento sotto il profilo della spesa, della produttività, della qualità dei servizi e della governance.
 - ✓ **Di considerare** prioritario il meccanismo dei controlli interni sull'attività dell'Ente nonchè la verifica del conflitto di interesse nei rapporti tra il Comune e Terzi in riferimento a relazioni di parentela, di affinità, di amicizia, di altre relazioni sussistenti tra titolari, amministratori, soci e dipendenti dei soggetti terzi ed i Responsabili dei Servizi, gli Amministratori, i Consiglieri ed i Dipendenti dl Comune.
 - ✓ **Di individuare** quali materie sensibili alla corruzione riportate all'art.19 e 25 dello schema di PTPC.
 - ✓ **Di fornire** indirizzo in merito all'area di rischio Contratti Pubblici così come riportato nella parte speciale dell'aggiornamento del PNA n. 12/2015 e all'art.28 dello schema di PTPC.
 - ✓ **Di dare** ampio spazio alla formazione del personale comunale e politico secondo quanto riportato all'art.31 dello schema di PTPC.
 - ✓ **Di ritenere** il controllo sociale mediante un ampio uso della Trasparenza Amministrativa così come all'art.32 uno dei pilastri fondamentali delle misure anticorruzione.
- 3. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, da n.13 Consiglieri presenti e votanti.

Parere di **regolarità** Tecnica: **FAVOREVOLE**

Data, 20/01/2016

Il Segretario Generale
f.to Giacomo Vito EPIFANI

Parere di **regolarità** Contabile: **FAVOREVOLE**

Data, 22/01/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Francesco D'AMICO